



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ATTRATTORI CULTURALI
SETTORE 05 - INFRASTRUTTURE ENERGETICHE, FONTI RINNOVABILI E NON
RINNOVABILI**

Assunto il 25/11/2022

Numero Registro Dipartimento 854

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15478 DEL 30/11/2022

Oggetto: RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D.vo 387/03 A FAVORE DELLA SOCIETA' ENERGYWE S.R.L. PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE “FOTOVOLTAICA”, DENOMINATO “AGRIMAZZA”, DA UBICARSI NEL COMUNE DI SIMERI CRICHI (CZ) LOC. VALLONE CARBONE, DELLA POTENZA DI 6,00 MWE

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

II DIRIGENTE reggente del SETTORE

VISTI/E

- la L.R. n. 42 del 29 Dicembre 2008 *“Misure in materia di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili”*;
- l'Allegato Sub 1 alla L.R. n. 42 del 29 dicembre 2008 *“Procedure ed indirizzi per l'installazione e l'esercizio di nuovi impianti da fonti rinnovabili, interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio in applicazione del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 di Attuazione della direttiva 2001/77/CE”*;
- le Linee Guida Nazionali adottate ai sensi dell'art. 12 comma 10 del D.Lgs. 387/2003, approvate con Decreto Interministeriale, pubblicate sulla G.U. n. 219 del 18/09/2010, recepite dalla D.G.R. n. 871/2010 e richiamate dal D.lgs. n. 28/2011;
- il D. Lgs n. 28 del 3 marzo 2011 *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- il Quadro Territoriale Regionale a valenza Paesaggistica (QTRP) adottato con delibera del Consiglio Regionale n. 300 del 22 aprile 2013 ed approvato in via definitiva dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 134 nella seduta del 01 agosto 2016, pubblicata sul Burc n. 84 del 5.8.2016;
- il D.lgs n.199/2021 di attuazione della Direttiva Red II, recante disposizioni in materia di energia da fonti rinnovabili, in coerenza con gli obiettivi europei di decarbonizzazione del sistema energetico al 2030 e di completa decarbonizzazione al 2050;
- la L.241/90 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale 13.03.1996 n.7 recante *“Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”*;
- il Decreto n. 354 del 21.06.1999 del Presidente della Regione, recante *“Separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”*;
- la D.G.R. n. 165 del 30.04.2022, con la quale, è stato individuato il Dott. Fortunato Varone Dirigente Generale reggente del Dipartimento *“Sviluppo Economico e Attrattori Culturali”*;
- il D.P.G.R. n.46 del 04.05.2022, con il quale è stato conferito, allo stesso, l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento *“Sviluppo Economico e Attrattori Culturali”*;
- il D.D.G. n. 9908 del 26.8.2022 con il quale è stato rinnovato, senza soluzione di continuità, all' avv. Elia Rodolfo l'incarico di reggenza del Settore *“Settore Infrastrutture energetiche, fonti rinnovabili e non rinnovabili”*;
- la nota del 14.10.2022 prot. n. 455018, con la quale è stato disposto l'ordine di servizio nei confronti dell'ing. Eugenio Gaudio, già responsabile del procedimento in materia, per l'istruttoria delle pratiche delle fonti rinnovabili;

CONSIDERATO che

- con istanza del 11/07/2022 la Società ENERGYWE s.r.l., tramite lo sportello virtuale CalabriaSUAP, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del 387/03 relativa al progetto che riguarda la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica e relative opere di connessione da fonte fotovoltaica denominato *“AGRIMAZZA”* per una potenza pari a 6,00 MW, le cui opere ricadono nel Comune di Simeri Crichi (CZ) in località Vallone Carbone;
- con Decreto Dirigenziale n. 6797 del 23.06.2022, il Dipartimento Ambiente nel recepire le indicazioni della STV nella seduta del 20/06/2022, ha espresso parere favorevole di non assoggettabilità di ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale al progetto in questione, con le seguenti prescrizioni:

-acquisire prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalla normativa vigente, nonché quanto attiene al nulla osta con condizioni in materia di usi civici ed i pareri da parte delle autorità competenti in merito ai vincoli presenti nell'area di riferimento;

- attenersi alle prescrizioni contenute nel parere (trasmesso in data 06/06/2022 prot. n. 264397 del 06/06/2022) del Comune di Simeri Crichi (CZ), relativamente ai seguenti aspetti:

- 1) l'intervento deve essere subordinato all'acquisizione del parere favorevole idraulico;
- 2) la progettazione, in quanto intervento "non ordinario" per l'area agricola, deve includere l'intervento di manutenzione ordinaria e/o miglioramento delle condizioni di percorribilità della viabilità comunale, sia preventivo che successivo all'intervento in modo tale da non arrecare disagi all'ordinaria utenza;
- 3) deve essere fornita adeguata garanzia in merito all'attuazione del punto 2) vincolando la fine dei lavori, in oggetto, alla verifica dello stato dei luoghi da parte dell'ufficio comunale che potrà svincolare la relativa polizza di adottare tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, durante le attività di cantiere, fatta salva la conformità dei macchinari utilizzati a quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.), la Ditta esecutrice dei lavori dovrà ricorrere a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo così come indicato nell'art. 13 (commi 5 e 6) della Legge Regionale n. 34 del 19 ottobre 2009 "Norme in materia di inquinamento acustico per la tutela dell'ambiente nella Regione Calabria";
- 4) smaltire i rifiuti prodotti in fase di cantiere ed in fase di esercizio per eventuali manutenzioni, secondo le prescrizioni di legge.

- con nota prot. Siar n. 396876 del 09/09/2022, a seguito di istruttoria favorevole del progetto suddetto, è stata regolarmente convocata la CdS ai sensi dell'art. 14 c.2, legge n. 241/90 e ss.mm.ii. da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, con nota prot. Siar n. 396876 del 09/09/2022.

DATO ATTO

- che in data 14/11/2022, presso la sede del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali – Settore 5 Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, passando in rassegna tutte le comunicazioni pervenute e alla lettura delle singole note/pareri rilasciate dai vari Enti/Amministrazioni ed acquisite agli atti del procedimento;
- per l'occasione veniva redatto apposito verbale sottoscritto dal progettista della società nonché dal presidente della CdS e notificato a tutti gli Enti/Amministrazioni invitati alla CdS mediante nota prot. n. 499399 del 11/11/2022, allegando allo stesso tutti i pareri rilasciati dai vari Enti.

RILEVATO che

- non sono pervenute opposizioni;
- sono stati riscontrati tutti gli atti di assenso e pareri e/o nulla osta da parte degli Enti coinvolti nel procedimento amministrativo;
- è stata esperita apposita verifica antimafia in data 10.10.2022 prot. PR_CZUTG_Ingresso_0096469_20221010 presso la Banca Dati Nazionali Antimafia da parte della Regione Calabria e alla suddetta richiesta non è seguito alcun riscontro e pertanto essendo trascorsi i trenta giorni dalla data della richiesta si può ritenere che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all' art. 67 del D.Lgs 159/2011;
- le aree interessate dalle opere dell'impianto sono nella disponibilità del soggetto richiedente, come da documentazione allegata in atti;

CONSIDERATO che nell'ambito della Conferenza di Servizi:

- è stato acquisito, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., l'assenso delle amministrazioni interessate, invitate alla CdS ma risultate assenti alla medesima seduta o che si siano rifiutate di rilasciare il proprio parere;
- non sono pervenuti pareri sfavorevoli o contrari alla realizzazione dell'opera di che trattasi;
- sulla base dei nominativi richiamati nel presente provvedimento e alla luce dell'attività istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, non sussistono cause di conflittualità apparente;
- la Società, come da atto di impegno allegato all'istanza, si impegna alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione procedente mediante fideiussione bancaria o assicurativa secondo l'importo stabilito in via generale dalla Regione con DGR n. 871 del 29.12.2010 in proporzione al valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, così come indicati nella relazione di cui alla precedente lettera i, punto I; la cauzione è stabilita in favore dell'amministrazione che sarà tenuta ad eseguire le opere di rimessa in pristino o le misure di reinserimento o recupero ambientale in luogo del soggetto inadempiente; tale cauzione è rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni.

RITENUTO di dovere autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, della L.r. n. 42 del 29.12.2008, delle Linee Guida Nazionali adottate ai sensi dell'art. 12, comma 10, del Decreto Legislativo n. 387/2003 (approvate con Decreto Interministeriale, pubblicate sulla G.U. n. 219 del 18.09.2010, richiamate dal D.Lvo. n. 28/2011, recepite con delibera di Giunta Regionale n. 871/2010) e della L.r. 17/2000, la Società Energywe s.r.l. con sede legale in Catanzaro, fatti salvi i diritti dei terzi, alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico e relative opere di connessione nel Comune di Simeri Crichi(CZ), denominato "AGRIMAZZA", avente potenza pari a 6,00 MW Il tutto in conformità al progetto definitivo, come approvato in CdS, e con il rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri e attestazioni, imposte dagli Enti e/o Amministrazioni invitate a partecipare ai lavori di cui trattasi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Alla stregua dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento, che attesta la regolarità del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni che precedono:

- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, della L.R. n. 42 del 29.12.2008, delle Linee Guida Nazionali adottate ai sensi dell'art. 12, comma 10, del Decreto Legislativo n. 387/2003 (approvate con Decreto Interministeriale, pubblicate sulla G.U. n. 219 del 18.09.2010, recepite con delibera di Giunta Regionale n. 871/2010 e richiamate dal D.Lvo. n. 28/2011) e della L.R. 17/2000, la Società Energywe s.r.l., con sede legale in via N. Lombardi 1 88100 Catanzaro, fatti salvi i diritti dei terzi, alla costruzione ed esercizio del parco fotovoltaico e relative opere di connessione ne IComunedì Simeri Crichi (CZ) denominato "Agrimazza", avente potenza di concessione pari a 6,0 MW. Il tutto in conformità al progetto definitivo, come approvato in CdS, e con il rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri e attestazioni, imposte dagli Enti e/o Amministrazioni invitate a partecipare ai lavori di cui trattasi nonché alle prescrizioni imposte nel Decreto del Dipartimento Ambiente n° 6797 del 23.06.2022 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-di autorizzare il gestore di rete per il tratto di linea elettrica di connessione di rispettiva competenza;

-che il rilascio della presente autorizzazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-comma 1- del Decreto Legislativo n. 387 del 23.12.2003;

- di disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01 esclusivamente sulle aree interessate dalle opere connesse ritenute essenziali alla realizzazione ed esercizio dell'impianto in esame e gravanti sulle particelle catastali ovvero porzioni di esse per come elencate nella planimetria catastale e nel piano particellare d'esproprio allegati al progetto approvato in sede di CdS;

- di disporre che la documentazione riguardante l'autorizzazione sismica ex art. 94 del D.P.R. 380/01, art. 3 della L.R. n. 35 del 19.10.2009 e s.m.i. e del Regolamento regionale n. 7 del 28.06.2012 sia tempestivamente inviata a cura della Società proponente alle Amministrazioni competenti in materia di vigilanza prima dell'inizio dei lavori, dandone evidenza allo scrivente Settore;

- distabilire che i lavori dovranno avere inizio entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURC della presente autorizzazione, dandone comunicazione scritta della data precisa di inizio lavori a questo Settore, nonché a tutti i soggetti invitati alla Conferenza dei Servizi entro cinque giorni dal loro effettivo inizio. Concludere i lavori di che trattasi entro 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di inizio lavori e dandone comunicazione scritta della data precisa di fine lavori a questo Settore, nonché a tutti i soggetti invitati alla Conferenza dei Servizi entro cinque giorni dalla loro effettiva conclusione. Parimenti dovranno essere comunicate eventuali sospensioni dei lavori con le dovute motivazioni.

-di stabilire la corresponsione, all'atto di avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino, mediante fidejussioni bancaria o assicurativa per come stabilito dalla D.G.R. n. 871 del 29/12/2010 a favore dell'Amministrazione procedente;

-di demandare, a norma dell'articolo 27 comma 1 del T.U. 380/2001, al Comune di Simeri Crichi (CZ), per la propria competenza, la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. Gli Enti e le Amministrazioni che, nell'esprimere il parere di rispettiva competenza sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto oggetto della presente Autorizzazione Unica, hanno apposto prescrizioni alla realizzazione dell'opera, saranno, altresì, preposti alla verifica del rispetto delle prescrizioni medesime e responsabili delle stesse. La Regione Calabria – Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili, si riserva ogni eventuale accertamento ulteriore;

- di stabilire che la Società è obbligata a trasmettere al Settore competente prima della costruzione dell'elettrodotto:

- elaborato tecnico sulle opere di connessione che dettaglia il rispetto delle disposizioni di cui al Decreto interministeriale 21 marzo 1988 ad oggetto "Approvazione nelle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne" (G.U. 5 aprile 1988, n. 79), con particolare riguardo alla sezione tipo del cavidotto, evidenziandosi il rispetto del punto 2.1.17. "Attraversamenti in cavo sotterraneo"; in particolare si prescrive che la linea viene messa in cavo sotterraneo, il cavo deve essere disposto a profondità non minore di 1,20 m sotto il piano stradale (le distanze vanno contate dal punto più alto della superficie esterna del tubo); eventuali tubi, canali, pozzetti se praticabili, devono avere gli accessi difesi da chiusure munite di serrature a chiave;

- elaborato tecnico riguardante la relazione sui campi elettromagnetici ai sensi della legge n. 36/2001 e del D.P.C.M. 8 Luglio 2003, su cui va acquisito il preventivo parere di Arpacal, se necessario;

- dettagli costruttivi sulle eventuali opere accessorie in grado di assicurare la non propagazione di un incendio accidentale derivante dalla cabina utente verso la vegetazione circostante;

- è fatto obbligo alla Ditta di osservare le norme, prescrizioni e disposizioni in materia d'impianto di linee elettriche ed in particolare il R.D. 11-12-1933, n° 1775, la legge 28-06-1986 n. 339 e il DM 21-03-1988 n. 449, nonché il DPCM 08-07-2003 sulla fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti, nonché le norme tecniche UNI e CEI applicabili;
- è fatto obbligo alla Ditta di eseguire, anche durante l'esercizio della linea, tutte quelle opere nuove e modifiche che a norma di legge venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno stabiliti all'uopo con le comminatorie di legge in caso di inadempimenti;
- la risoluzione di eventuali interferenze con infrastrutture pubbliche (acquedotti, fognature, elettrodotti, metanodotti, ecc.) non evidenziate durante la fase autorizzativa, sono a carico della Ditta; in caso, l'attività di costruzione dovrà essere sospesa e dovrà essere richiesto nulla-osta all'amministrazione competente, notiziando altresì l'ufficio regionale procedente l'AUR;
- in caso di rinvenimenti archeologici durante le esecuzioni dei lavori di scavo, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e si dovrà comunicare l'avvenuto ritrovamento alla Regione Calabria ed alla Soprintendenza per i Beni Archeologici competente per territorio;
- attenersi alle disposizioni tecnico-giuridiche di cui all'art. 186 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. ed al D.M. 10-082012 n. 161 in materia di terre e rocce da scavo; la Ditta è tenuta a relazionare alla conclusione dei lavori di costruzione riguardo il rispetto delle suddette norme; nel caso in cui non siano applicabili l'art. 185 e l'art. 186 del del D.Lgs.152/06 i materiali derivanti dagli scavi dovranno essere recuperati o smaltiti secondo la normativa vigente;
- è fatto obbligo alla Ditta, al termine dei lavori e comunque prima dell'entrata in esercizio dell'impianto:
 - di trasmettere alla Regione Calabria il benestare di e-Distribuzione.p.a. sul progetto esecutivo, il verbale di consegna delle opere per la connessione al concessionario nazionale, e di comunicare la data di entrata in esercizio delle opere per la connessione.
 - Di effettuare le necessarie verifiche a garanzia della incolumità e della salute pubblica durante la fase di prima messa in tensione delle opere in progetto;
 - l'organo competente della Regione Calabria potrà ordinare, per ragioni di pubblico interesse e a seguito di richiesta delle pubbliche amministrazioni interessate, lo spostamento e/o la modifica delle opere elettriche autorizzate, quando ciò si renda necessario e secondo le modalità previste dagli artt. 12 e 13 della L.R. n. 17/2000; in tale eventualità resta inteso che nessun diritto potrà essere fatto valere dalla Ditta a titolo di compensi e/o indennizzi di sorta.

- la Società dovrà osservare le ulteriori prescrizioni:

- 1) pena efficacia della presente autorizzazione, la stessa è tenuta a comunicare a questo Settore entro dieci giorni dell'inizio dei lavori, il cronoprogramma dei lavori e la durata presunta degli stessi, i nominativi dell'impresa esecutrice dei lavori, del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- 2) le predette opere dovranno essere realizzate nei siti indicati nella corografia e negli altri elaborati grafici del progetto approvato in CdS, mentre i lavori di costruzione dell'impianto fotovoltaico e le opere di connessione dovranno essere realizzati rispettando le disposizioni del presente decreto e le prescrizioni o condizioni contenute nei singoli pareri e/o nulla osta rilasciati dai vari Enti interessati al procedimento, nonché le prescrizioni impartite dal Nucleo VIA stabilite nel D.D.G. n. 6797 del 23.06.2022;
- 3) l'esecuzione dei lavori dovrà avvenire nel pieno rispetto del D. Lgs 81/08 e smi; per eventuali incidenti a persone o danni causati a terzi durante l'esecuzione delle opere o nel corso dell'esercizio delle stesse, rimangono responsabili esclusivamente l'impresa esecutrice dei lavori, i Progettisti, Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza, sollevando questa Amministrazione da ogni responsabilità. Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere consentito

l'accesso ai funzionari della Regione Calabria per effettuare i necessari controlli con l'assistenza del Direttore dei lavori ed il Coordinatore della sicurezza;

4) entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori la Società dovrà trasmettere i seguenti documenti sottoscritti dal tecnico che ha diretto i lavori: a) la data di ultimazione lavori, b) il certificato di regolare esecuzione e conformità rispetto al progetto approvato, c) la dichiarazione che sono state rispettate tutte le prescrizioni impartite sia nell'atto dell'Autorizzazione Unica regionale che da tutti gli Enti che hanno preso parte al procedimento amministrativo ed hanno espresso pareri / N.O. ecc . In mancanza del predetto adempimento non potrà avvenire la messa in esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica;

5) la data della messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata al Settore Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e non Rinnovabili, ed è subordinata al rispetto degli adempimenti previsti nei punti precedenti; in mancanza di tale adempimento l'impianto non potrà entrare in funzione e ogni abuso sarà segnalato agli organi competenti;

6) ai sensi dell'art. 20 della L.r. 17/2000, decorso un periodo di esercizio di tre anni a decorrere dalla data della messa in esercizio dell'elettrodotto, la Società esercente dovrà richiedere alla Regione Calabria il nominativo del Collaudatore per effettuare il Collaudo dell'elettrodotto realizzato precisando che gli oneri sono a carico della Società istante;

7) la mancata o inadeguata osservanza delle prescrizioni riscontrate sia in fase di esecuzione lavori che ad opera ultimata comporta la diffida per la sospensione e/o revoca dell'autorizzazione concessa, e l'avvio delle procedure sanzionatorie a norma di legge nei confronti del Legale Rappresentante della Società, con possibile conseguenza del blocco immediato dei lavori o dell'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica nonché l'ordine di demolizione delle opere realizzate a danno della Società. Dell'accaduto ne verrà informato tempestivamente il GSE per la sospensione immediata degli eventuali incentivi in godimento da parte della Società;

8) la Società assume in proprio ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a terzi in sede di occupazione delle aree, tracciamento della linea elettrica ed esecuzione dei lavori in questione, sollevando la Regione Calabria da ogni responsabilità e danni arrecati a terzi.

-di disporre che, a cura e spese della Società Energywe s.r.l., il presente decreto venga pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale e su uno a diffusione regionale;

-di notificare il presente decreto alla Società Energywes.r.l., al Comune di Simeri Crichi (CZ) nonché a tutti gli Enti/Amministrazioni convocati alla CdS;

-di provvedere alla pubblicazione integrale del presente Decreto sul BURC, ai sensi della L. R. n. 11/2011 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

-che entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, i soggetti interessati potranno proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo di Catanzaro avverso lo stesso o in alternativa entro 120 (centoventi) giorni dal medesimo termine ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Eugenio Gaudio
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

RODOLFO ELIA
(con firma digitale)